

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri e C. 2095 Bobba (*Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base*)

28

SEDE REFERENTE

Martedì 25 novembre 2014. — Presidenza del presidente Pierpaolo VARGIU.

La seduta comincia alle 13.40.

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale.

C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri e C. 2095 Bobba.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione del testo base).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo nella seduta del 28 ottobre 2014.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, ricorda che la Commissione riprende l'esame in sede referente dei progetti di legge C. 2617 Governo, C. 2071 Maestri e C. 2095 Bobba, recanti « Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale ».

Ricorda, inoltre, che nella giornata di venerdì 21 novembre si è concluso il ciclo di audizioni informali, iniziato il 10 no-

vembre scorso. Sono stati invitati a partecipare alle suddette audizioni informali 46 soggetti e alle sedute svolte il 10, 13, 18 e 21 novembre ne sono intervenuti 37.

Ricorda, quindi, che la Commissione ha auditato: Conferenza nazionale enti servizio civile (CNESC), Forum Nazionale Servizio Civile, Associazione Mosaico, Cesc project, Associazione italiana servizio civile – AI-SeC, Forum Nazionale del Terzo Settore, Conferenza permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato (ConVol), Coordinamento nazionale dei centri di Servizio per il volontariato (CSVnet), Associazione di fondazioni e di casse di risparmio (ACRI), Associazione difesa utenti servizi bancari finanziari postali e assicurativi – ADUSBEF, Cittadinanzattiva, Libera, dottor Luca GORI, ricercatore Istituto Dirpolis-Scuola Sant'Anna di Pisa, Alleanza delle Cooperative Italiane Sociali (ACI), Banca Popolare Etica, Emergency, Human Foundation, Centro ELIS, Harambée Africa International, Centri di aiuto alla Vita (CAV), Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Consiglio nazionale del notariato (CNN), Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, Confindustria, Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, ISTAT, Agenzia delle

entrate, Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), Transparency International, Federazione italiana pubblici esercizi (FIPE), Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria (FIMIV), Comunità di San Patrignano, Movimento delle associazioni di volontariato italiano (Mo.D.A.V.I.), Organizzazione per l'educazione allo sport (OPES), Corte dei conti e Codacons.

Dà, pertanto, la parola alla relatrice, on. Lenzi, per sapere come intende proseguire nel corso dell'esame.

Donata LENZI (PD), *relatore*, sottolinea l'utilità del ciclo di audizioni svolto che ha permesso di acquisire il parere di molti soggetti sul riordino del terzo settore. Ritiene che vi sia stato un filo conduttore rappresentato dall'esigenza di una maggiore chiarezza e precisione dei criteri di delega. Pone in risalto, in particolare, l'audizione dei rappresentanti della Corte dei Conti che ha riassunto, a suo avviso, in maniera puntuale i temi sollevati nel corso dell'intero ciclo di audizioni.

Propone, quindi, di proseguire i lavori adottando come testo base il disegno di legge di iniziativa governativa, rassicurando in ogni caso i colleghi sulla più

ampia disponibilità ad emendarlo, anche per recepire le indicazioni emerse a seguito delle audizioni.

Giulia GRILLO (M5S) chiede se la Commissione sia in numero legale per procedere alla delibera di adozione del testo base.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, precisa che, ai sensi dell'articolo 46, comma 4, del Regolamento la richiesta di verifica del numero legale deve essere avanzata da almeno quattro deputati.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di adottare il disegno di legge n. 2617 come testo base per il prosieguo dell'esame.

Pierpaolo VARGIU, *presidente*, avverte, che ai sensi dell'articolo 16-*bis*, comma 6-*bis*, del Regolamento, il testo del disegno di legge verrà trasmesso al Comitato per la legislazione per l'acquisizione del parere di competenza. Osserva, inoltre, che in un prossimo ufficio di presidenza si potrà ragionare sul termine per la presentazione degli emendamenti.

Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.50.